

## Massimo Lonardi

Nato a Milano, ha studiato composizione con Azio Corghi e si è diplomato in chitarra classica con Ruggero Chiesa presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. In seguito si è specializzato nella prassi esecutiva del liuto seguendo seminari di studio a Milano, Firenze, Venezia e Basilea con il liutista Hopkinson Smith.

Svolge attività concertistica in Italia e all'estero. Ha curato edizioni di opere di Claudio Monteverdi e Girolamo Frescobaldi, una raccolta di musica popolare tedesca in collaborazione con Brigitte Gras e uno studio sulla realizzazione liutistica del basso continuo. Ha preso parte a registrazioni radiofoniche e televisive ed effettuato cinquanta incisioni discografiche collaborando con numerosi gruppi di musica antica, tra i quali il Conserito Vago da lui fondato con la clavicembalista Ero Maria Barbero.

Come solista ha registrato cd monografici dedicati a Francesco da Milano e Petro Paulo Borrono, a Joan Ambrosio Dalza, a Vincenzo Galilei e alle composizioni per vihuela di Luys Milan. Ha inciso antologie dedicate al liuto a Venezia nel Rinascimento, alle musiche per arciliuto del Barocco italiano, alle composizioni per chitarra rinascimentale (*Comiença la musica para guitarra*), ai compositori spagnoli (*Libros de musica para vihuela*), alla musica del tempo di Leonardo da Vinci (*La figurazione delle cose invisibili* con la cantante Renata Fusco) e agli Animali in musica nel Rinascimento, basato sul *Bestiario* di Leonardo (con la cantante Renata Fusco).

Il cd monografico dedicato alle composizioni per liuto di John Dowland ha vinto il primo premio per la musica strumentale "Musica e Dischi".

Ha registrato i *Concerti e Trii* per liuto ed archi di Antonio Vivaldi e le *Villanelle alla napoletana* con Renata Fusco per la rivista Amadeus e, per la rivista Classic Voice, coll. Antiqua, *Musiche per liuto nelle stampe veneziane del '500*.

Da alcuni anni collabora con Matteo Mela e Lorenzo Micheli con i quali ha registrato un cd dedicato alle musiche per liuto, chitarra barocca e tiorba di Andrea Falconieri (*La Suave Melodia*).

Insegna liuto e musica d'assieme per strumenti antichi presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali Franco Vittadini di Pavia, la Scuola di Musica Antica di Venezia ed i corsi estivi "Chitarra e altro" di Brisighella.

Dal 1990 è succeduto a Ruggero Chiesa nell'insegnamento presso i corsi internazionali di perfezionamento di Gargnano.

FONDAZIONE MARCO FODELLA



www.fondazionemarcofodella.it  
info@fondazionemarcofodella.it

## CONCERTI DELLA FONDAZIONE MARCO FODELLA

XIX ciclo 2013

BASILICA DI SAN MARCO MILANO 31 ottobre ore 21



Renata Fusco *canto* Massimo Lonardi *liuto rinascimentale*

### Il Bestiario di Leonardo

*animali in musica nel Rinascimento*

TESTI POETICI

#### Vagh'amorosi augelli (anonimo)

Vagh' amorosi augelli  
che sovra gli arbuscelli  
rinnovate gli antichi vostri amori,  
cantate tra i bei fiori  
gli occhi e le bionde chiome  
che fur sì dolce nod' a le mie some;  
e di Clori a l'onde,  
in quest'amate sponde,  
udite l'armonia che può sol' adolcir la  
pena mia.

#### Tu sai che la cornacchia (anonimo)

Tu sai che la cornacchia ha questa  
usanza  
Che quando canta sempre dice crai.  
Crai, crai, crai crai  
Tu perzi così mi fai donna scortese  
Che dai bone parole e tristi attese.

Aucello che promette la speranza

E le promesse sue n'attende mai.

Crai, crai, crai crai...

Tu sei, madonna, a questa somiglianza

Sempre me dici aspetta ch'averai.

Crai, crai, crai crai

#### Turlurù la capra (anonimo)

Io vorria esser colu'  
Che pensieri più non ha  
E che canta Turlurù  
Son restato sempre mai  
In affanni, doglia e guai  
Da poi chi'io mi'innamorai  
E bon tempo non ho più  
Turlurù la capra è moza  
Turlurù chi l'ha moza?  
Quel che più pensier non ha  
E che canta Turlurù.

#### Il bianco e dolce cigno

(Giovanni Guidiccioni)

Il bianco e dolce cigno  
Cantando more ed io  
Piangendo giung' al fin del viver mio,  
Stran' e diversa sorte!  
Ch'ei more sconsolato,  
Ed io moro beato  
Morte che nel morire  
M'empie di gioia tutto e di desire  
Se nel morir, altro dolor non sento  
Di mille mort' il di sarei contento

**Io mi vivea com'Aquila** (anonimo)  
Io mi vivea com'Aquila mirando  
Sempre del mio bel sole il lume adorno  
Soavement'oimè la nott'el giorno  
E pascea st'alm'afflitta, e questo core  
Come 'na Salamandra in ogni loco  
Dentro la fiamma del mio dolce foco.  
Hor vivo come Nottula infelice,  
Anzi come 'na Talpa ogn'hor sotterra,  
Poi ch'Amor e Fortuna mi fan guerra,  
  
E tra pianti, sospiri, doglie e pene,  
Vo tutta la mia vita consumando  
E come Cigno poi moro cantando

**No pulice** (Una pulce)  
(anonimo napoletano)  
No pulice m'è entrato nell'orecchia  
Che nott'e giorno mi fa pazziare  
Non saccio che mi fare.  
Corr'in qua, corr'in la  
Piglia questa piglia quella  
Dammi soccorso tu faccia mia bella  
  
E tanto di saltar s'apparecchia,  
Per nullo modo lo posso pigliare  
Non saccio che mi fare  
Corr'in qua...  
Così interviene a chi in donna se fida  
D'esser contento ogn'uno si sconfida  
Non saccio che mi fare  
Corr'in qua ...

**L'unicorno** (anonimo)  
L'Unicorno per sua intemperanza,  
per diletto ch'ha delle donzelle  
se ne va lontan  
vaga in monte e in pian  
cerca Voi stella fra le belle  
  
Voi ch' avete si di ferro il core  
che fuggite ognor da l'amadore  
con si duro cor  
non restate ognor  
di ferirmi crudel il core.

**El basilischo** (anonimo)  
El basilischo ha l'occhio come un dardo  
Che occide col mirar la creatura.  
El basilischo sol cui morte offende  
Ma questa accide e poi la vita rende.  
El basilischo ha l'occhio ...  
Così la mia inimica con dolce sguardo  
Dai corpi dolcemente l'alme sura  
El basilischo ha l'occhio....

**La turturella** (anonimo)  
La turturella piange e si lamenta  
De la persa compagna cara e mesta  
Sola la se ne va per la foresta  
  
Sola la se ne va mesta e pensosa  
Pensando sempre del suo caro bene  
Che per lei vive in pianti, affanni e pene

**Chi passa pe 'sta strada** (anonimo )  
Chi passa pe 'sta strada e non sospira,  
beato s'è falalilela  
Beato è chillo chi lo puote fare, perla  
reale,  
Affacciati mo, se non ch'io moro mo  
falalilela  
  
Et io ci passo da sera e mattina, meschino  
me, falalilela  
E tu crudele, non t'affacci mai, perché lo  
fai  
Affacciati mo, se non ch'io moro mo  
falalilela  
  
Compar Vassillo sta a luoco suo, beato s'è  
falalilela  
Salutami 'no poco la comare, perla reale,  
Affacciati mo se non ch'io moro mo  
falalilela

**Il cocodrillo geme** (anonimo)  
Il cocodrillo geme  
Sopra la gent' a l'or quando l'ha morta;  
Ma di più crudo seme  
Donna voi nata sete,  
Chognor morir mi fat' e non piangete.

**O tempo o ciel volubil**  
(Francesco Petrarca)  
O tempo, o ciel volubil che fuggendo  
Inganni i ciechi e miseri mortali,  
O di veloci più che vento e strali,  
Hor ab experto vostre frodi intendo.  
  
Ma scuso voi e me stesso riprendo,  
Ché natura a volar ve aperse l'ali,  
A me diede occhi et io pur nei miei  
Li tenni, onde vergogna e dolor prendo.  
  
Et sarebbe hora et è passata homai  
De rivoltarli in più sicura parte,  
E poner fine a gli infiniti guai,  
  
Né dal tuo giogo, amor, l'alma si parte,  
Ma dal suo mal, con che studio tu'l sai:  
Non a caso è virtute, anzi è bell'arte

## Renata Fusco

Artista poliedrica di grande talento e incisività espressiva. La versatilità vocale le consente di trovare respiro nell'ambito di generi diversi. Ha curato la propria formazione artistica contemporaneamente sui fronti del canto, della recitazione e della danza, spaziando dall'attività teatrale a quella concertistica, con particolare riferimento alla musica antica.

Il repertorio rinascimentale e barocco risulta congeniale alla sua vocalità naturale ed alle sue capacità interpretative e stilistiche. Con il liutista **Massimo Lonardi** intraprende una lunga collaborazione concertistica ed incide i dischi *La Figurazione delle Cose Invisibili e Villanelle alla Napolitana*.

E' voce solista negli ensembles **Concerto Vago, Laus Concentus, Ensemble Durendal e Antica Consonanza**. Ha effettuato registrazioni per **Ricordi, Amadeus, Stradivarius, La Bottega Discantica, Triangle Production, Edizioni Paoline**.

Svolge intensa attività concertistica e teatrale con **Roberto De Simone: Eden Teatro, Histoire du Soldat, Ratto dal Serraglio, La Donna Vendicativa, Là ci darem la Mano, Il Socrate Immaginario, Lo Vommaro a Duello, Pergolesi in Olimpiade; collabora con enti quali **Teatro San Carlo di Napoli, Teatro alla Scala di Milano, ETI, Teatro Mercadante** di Napoli, **Teatro Sistina** di Roma, **Napoli Teatro Festival**.**

Svolge inoltre intensa attività di doppiaggio cinematografico cantato per la Warner Bros. e la Walt Disney: la sua voce è stata scelta per rappresentare l'Italia presso la Kelvingrove Art Gallery di Glasgow in occasione del **Concert of Italian Renaissance Music** per l'inaugurazione della mostra dedicata alle arti figurative del Rinascimento italiano.

**Vorria ca fosse ciaola** (passero)  
(anonimo napoletano)  
Vorria ca fosse ciaola  
e ca vulasse  
A sta fenesta a dirte 'na parola  
Ma no che me mettisse a la gaiola  
  
E tu da dinto subbeto chiamasse:  
“Viene Marotta mia, deh, viene cola”  
ma no...  
  
Et io venisse et hommo returnasse  
Comm'era primma e te truvasse seola  
Ma no...  
  
E po' turnasse a lu buon sinno gatta  
Ca ne ne uscisse per la cataratta  
Ma che una cosa me venisse fatta